



COMUNE DI LATINA

AVVISO PUBBLICO

PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO A TEMPO DETERMINATO, EXTRA DOTAZIONE ORGANICA, DI DIRETTORE GENERALE DEL COMUNE DI LATINA, AI SENSI DELL'ART. 108 DEL D. LGS. N. 267/2000

IL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Visto l'art. 108 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legge del 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla Legge n. 113 del 6 agosto 2021;

Visto il vigente Contratto collettivo Nazionale di lavoro dell'Area Dirigenza del Comparto Regioni e Autonomie Locali;

Richiamate le Norme Regolamentari sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvate con deliberazione commissariale, assunta con i poteri della G.M., n. 124 del 14/11/2022, ed in particolare l'art. 5;

Viste le indicazioni sulla Programmazione del Fabbisogno del Personale per il triennio 2023-2025, contenute nel Documento Unico di Programmazione (DUP), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 05/07/2023 e nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 49 del 20/07/2023, che contiene la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025, tra cui è previsto il reclutamento del Direttore Generale dell'Ente;

Vista la determinazione del Servizio Gestione del Personale e dell'Organizzazione n. 1377 del 20/07/2023;

Ritenuto di procedere all'indizione della procedura comparativa per il conferimento dell'incarico a tempo determinato ed extra dotazione organica di Direttore Generale del Comune di Latina, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 267/2000;

Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap";

Garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e del D.lgs. n. 165/2001;

RENDE NOTO

ART. 1 INDIZIONE DELL'AVVISO

È indetto un Avviso pubblico per l'individuazione di una posizione, a tempo pieno e determinato ed extra dotazione organica, di Direttore Generale del Comune di Latina, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 267 del 2000 e s.m.i., nel rispetto delle previsioni delle vigenti Norme Regolamentari sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvate con deliberazione commissariale, assunta con i poteri della G.M. n. 124 del 14/11/2022.

Il presente avviso pubblico dà luogo ad una procedura selettiva di tipo comparativa, per titoli e colloquio, non avente natura concorsuale.

L'incarico avrà durata fino alla scadenza del mandato del Sindaco del Comune di Latina.

ART. 2 POSIZIONE DI LAVORO

La posizione da ricoprire si caratterizza per la necessità di attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo, secondo le direttive impartite dal Sindaco e sovrintendere alla gestione complessiva dell'Ente, esercitando anche poteri di natura gestionale, in particolare:

- Sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività, anche attraverso l'operatività della Conferenza dei Dirigenti, prevista dall'art. 5, co. 4, del ROUS vigente;
- svolge attività di studio, gestione e monitoraggio delle problematiche complesse;
- provvede all'organizzazione dell'assetto dell'Ente;
- si avvale dei lavori dell'OIV;
- gestisce la mobilità del personale dell'Ente;
- presidente le Delegazioni Trattanti e le relative relazioni sindacali;
- si occupa del controllo strategico e di gestione;
- provvede alla pianificazione strategica ed operativa (DUP, PIAO, PEG ecc)

ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA PROFILO DELLA/DEL CANDIDATA/O

Il candidato dovrà possedere i requisiti per l'accesso al pubblico impiego ed i requisiti generali per il conferimento di incarichi dirigenziali, previsti dal D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e DPR n. 70/2013, nello specifico:

1-cittadinanza italiana (le persone italiane non residenti nella Repubblica e le persone con cittadinanza della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano sono equiparate a quelle

con cittadinanza italiana);

2-assenza di condanne penali e procedimenti penali in corso, che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione o che siano ritenute ostative, da parte di questa amministrazione, all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire. Si precisa che ai sensi della Legge 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna. La persona non deve inoltre trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;

3-godimento dei diritti civili e politici e, pertanto, non essere esclusa/o dall'elettorato politico attivo;

4-non essere stata/o destituita/o, dispensata/o, licenziata/o, o dichiarata/o decaduta/o da un pubblico impiego per persistente insufficiente rendimento o a seguito di procedimento disciplinare o per avere prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5-idoneità fisica all'impiego, per quanto di propria conoscenza. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato, a cura dell'Ente, prima dell'immissione in servizio;

6-regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva o alle disposizioni di legge sul reclutamento militare (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

7-insussistenza di condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal D. Lgs 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;

8-non essere in godimento del trattamento di quiescenza;

9-possesso della patente di guida non inferiore alla cat. B;

10-esperienza professionale:

a) se dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001; aver compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea dal relativo Ordinamento dall'esterno, ma dei quali almeno 2 (due) devono essere svolti nella posizione di dirigente o alta specializzazione all'interno della PA;

b) essere in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; aver compiuto almeno tre anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o diploma di laurea dal relativo ordinamento per l'accesso dall'esterno;

c) se dipendente dalle amministrazioni statali reclutato a seguito di corso concorso, aver compiuto almeno quattro anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea dal relativo ordinamento per l'accesso dall'esterno, ma dei quali almeno 1 (Uno) deve essere svolto nella posizione di dirigente o alta specializzazione all'interno

della PA;

d) se dipendente di ruolo in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, purché munito del diploma di laurea, aver svolto per almeno 2 (due) anni le funzioni dirigenziali;

e) aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001 per un periodo non inferiore a cinque anni;

f) aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti o organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Il candidato dovrà possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

A-TITOLO DI STUDIO

Diploma di Laurea (DL - ordinamento ante DM 509/99), Laurea specialistica (LS - ordinamento post. DM 509/99) o Laurea magistrale (LM - ordinamento post DM 270/2004) in Ingegneria o Architettura e relative equipollenze, in uno dei seguenti gruppi.

- gruppo ingegneria (ingegneria gestionale, ambientale, civile, ecc);
- gruppo economico (laurea in economia e commercio; scienze statistiche demografiche e sociali; scienze statistiche ed economiche; economia politica; economia delle amministrazioni pubbliche; discipline economiche e sociali; economia aziendale);
- gruppo giuridico: laurea in giurisprudenza; scienze dell'amministrazione).

B-COMPETENZE

Formazione di tipo orizzontale, possesso di una professionalità versatile e multidisciplinare.

Conoscenze specifiche della programmazione strategica e operativa, della organizzazione aziendale, della finanza e contabilità e tributi locali, in materia di opere pubbliche, nella pianificazione, urbanistica e territoriale, in materia ambientale, nell'elaborazione dati, diritto pubblico, amministrativo, civile, degli enti locali e societari, in materia di sicurezza sul lavoro, della gestione del patrimonio, del commercio, della polizia amministrativa e locale, dei beni culturali, storici e paesaggistici, in materia di appalti e contratti, viabilità e trasporti, nel settore scolastico e dei servizi sociali.

C – ESPERIENZE

Esperienza acquisita per almeno 2 (due) anni di direzione di strutture complesse in amministrazioni pubbliche o in organismi ed enti pubblici o privati oppure aziende pubbliche o private.

D-CAPACITA'

Capacità di programmare, coordinare, gestire e risolvere i problemi; di motivare, di promuovere le innovazioni organizzative, tecnologiche e comportamentali, di orientamento verso i cittadini-utenti.

E-ATTITUDINI/competenze

Predisposizione all'aggiornamento continuo per tenersi al passo con i repentini mutamenti normativi, culturali e tecnologici.

Attitudine ai rapporti umani, sia individuali che di gruppo.

Capacità di gestire in condizioni di incertezza e cambiamento, di animare l'ambiente di lavoro e di scoprire talenti.

Capacità di cogliere le opportunità e superare i vincoli, gestire i processi di trasformazione in modo che superino le risorse impiegate

Deve, altresì, essere motivata/o fortemente ad assumere la posizione di lavoro.

I titoli di studio sopra citati devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano vigente.

Coloro che sono in possesso di titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'Istruzione ovvero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza.

La/il concorrente è ammessa/o con riserva alla procedura comparativa in attesa dell'emanazione di tale provvedimento che dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione.

Il riconoscimento del titolo estero sarà effettuato solamente nei confronti delle persone che risulteranno vincitrici della procedura comparativa; pertanto, queste ultime hanno l'onere, a pena di decadenza, di comunicare l'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla procedura comparativa e gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere specificati nell'apposito spazio disponibile sul modulo di domanda e allegando la dichiarazione o la richiesta di equiparazione.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Coloro che abbiano avviato la richiesta di equipollenza del titolo di studio estero presso un Istituto di Istruzione Superiore di secondo grado o che abbiano già ottenuto la stessa, devono allegare, rispettivamente, la richiesta di avvio e ricevuta di ricezione della domanda di equipollenza entro la data di scadenza del presente avviso o gli estremi del provvedimento di equipollenza del titolo estero ad un titolo scolastico italiano.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda che al momento dell'assunzione.

ART. 4 TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso deve essere inviata esclusivamente per via telematica, attraverso il Portale Unico del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it>), entro e non oltre il termine di giorni trenta decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale Unico del Reclutamento, prorogato, qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, al primo giorno successivo non festivo e, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato a partecipare alla procedura in oggetto dovrà inviare la propria candidatura, previa registrazione gratuita sul citato Portale tramite identità digitale SPID, CIE (carta d'identità elettronica), CNS (carta nazionale dei servizi) o con TS-CNS (tessera sanitaria e carta nazionale dei servizi), compilando la domanda in modalità digitale sulla base del format proposto dalla piattaforma.

All'atto della registrazione sul Portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, indicando un indirizzo PEC o altro domicilio digitale a lui/lei intestato al quale ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura stessa.

In caso di domicilio digitale non certificato, l'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni trasmesse. Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo di candidatura sul Portale InPA e del curriculum vitae generato dal Portale stesso.

Per presentare la domanda di partecipazione alla presente selezione, nella sezione "Elenco concorsi" occorre ricercare il presente bando e premere su "*Presenta una domanda su questa procedura*": nella sezione "*Le mie domande*" si troverà poi la bozza di domanda, che si potrà completare anche successivamente.

È possibile annullare la domanda di partecipazione (candidatura) non ancora inviata e non ricevere ulteriori comunicazioni relative al concorso in oggetto selezionando il pulsante "*Annulla Domanda*" all'interno della sezione "*Verifica e invio*".

Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema informatico che rilascerà ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso all'indirizzo mail indicato nella domanda, e allo scadere del termine ultimo per la presentazione non permetterà più l'invio del modulo elettronico di domanda o la modifica dello stesso.

Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato, controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi. In ogni caso la ricevuta può essere scaricata dalla sezione "*Riepilogo*" del portale alla voce "*Riepilogo domanda*". Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di inoltro della domanda fornite dal sistema informatico al termine dell'avvenuto inserimento.

La modalità di presentazione della domanda sopra indicata costituisce modalità esclusiva. Non verranno, pertanto, prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella prescritta e domande pervenute oltre il termine prescritto dal presente articolo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni causate da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva

comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno inviate comunicazioni ad indirizzi di posta elettronica non certificata.

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, come tali, assoggettate, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, alle sanzioni penali previste nella richiamata normativa.

Il candidato, nella domanda di partecipazione alla selezione, dovrà esplicitamente chiedere l'ammissione alla selezione di cui trattasi e dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 23 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, pena l'esclusione, le informazioni necessarie compilando i campi proposti dal format della domanda telematica.

Qualora il candidato dichiari di appartenere alle categorie protette di cui alla L. n. 68/1999, deve indicare gli eventuali ausili e/o la necessità di tempi aggiuntivi richiesti per l'espletamento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992. In tale caso, la domanda dovrà essere corredata da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e giustifichi quanto richiesto nella domanda, da allegare alla stessa domanda online.

Con la presentazione della domanda di partecipazione il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Bando e autorizza il Comune di Latina al trattamento dei dati personali per l'uso amministrativo della selezione in oggetto, ai sensi del GDPR - Regolamento 2016/679.

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

ART. 7

CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA E REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:

- domande e/o curriculum privi di firma;
- domande pervenute in modalità diverse da quelle prescritte dal presente Avviso;
- domande pervenute dopo il termine previsto dal presente Avviso;
- domande prive dei requisiti di ammissione generali e/o specifici richiesti dal presente Avviso.

ART. 8

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Lo svolgimento dell'istruttoria formale, ai fini dell'ammissione delle istanze che perverranno, è curato dal Servizio Gestione del Personale e dell'Organizzazione.

In seguito all'espletamento dell'istruttoria formale delle domande pervenute, i nominativi delle

candidate e dei candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno trasmessi da parte del Servizio Gestione del Personale ad una apposita Commissione, che verrà nominata con successivo provvedimento.

La Commissione procederà ad una analisi e valutazione comparativa dei curricula: la selezione avverrà attraverso la valutazione della rispondenza dei curricula alle caratteristiche della posizione da ricoprire, con riferimento alle esperienze professionali maturate nei vari ruoli dichiarati, alla quantità dei servizi prestati a tempo determinato/indeterminato e gli ulteriori incarichi eventualmente espletati in ambiti attinenti ai compiti afferenti la posizione da ricoprire.

Quindi, i candidati in possesso dei curricula maggiormente significativi saranno invitati a sostenere un colloquio, finalizzato ad accertare le esperienze professionali agite risultanti dal curriculum, nonché i principali risultati ottenuti e le attitudini, ritenute dal candidato maggiormente caratterizzanti e significative, sia in relazione alle generali attribuzioni rimesse al ruolo dirigenziale, sia in relazione alla specifica posizione di direttore generale da ricoprire.

I colloqui con la Commissione si svolgeranno **il giorno 31/08/2023**, dalle ore 10,30, presso il Palazzo Comunale, piano I°, sito in Piazza del Popolo, n. 1 - 04100 Latina.

La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia da parte delle/dei concorrenti e comporterà l' esclusione dalla procedura.

Fra le candidate ed i candidati colloquiati la Commissione al termine del proprio lavoro, individuerà quelli con le competenze e esperienze più significative e trasmetterà al Sindaco una rosa di cinque nominativi, che saranno invitati a sostenere un colloquio con il Sindaco, assistito dalla Commissione, per la valutazione degli aspetti motivazionali e per l'approfondimento delle esperienze individuali, al fine della scelta discrezionale del soggetto da incaricare.

La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia da parte delle/dei concorrenti e comporterà l' esclusione dalla procedura.

La valutazione, operata all'esito di tale procedura, non darà luogo ad alcuna graduatoria di merito in quanto la procedura è finalizzata esclusivamente all'individuazione della/del contraente nell'ambito del rapporto che si intende costituire.

Il Sindaco, con atto motivato, individua quindi la candidata o candidato prescelta/o.

Sul sito ufficiale dell'Ente verrà pubblicato l'esito della procedura.

ART. 9 CONTRATTO DI LAVORO

L'incarico di Direttore Generale di cui al presente Avviso viene conferito, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 267/2000, con contratto di lavoro a tempo determinato e tempo pieno, extra dotazione organica.

Ai fini della sottoscrizione del contratto, l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda dalla persona prescelta.

ART. 10 TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Alla posizione di Direttore Generale, oggetto della presente selezione, sarà applicato il trattamento economico equivalente a quello previsto, dai vigenti contratti collettivi nazionali e decentrati, per l'area della dirigenza del comparto funzioni locali, compresa un'indennità di posizione e di risultato definita con delibera di Giunta.

Tale trattamento può essere integrato, con provvedimento motivato della Giunta, da una indennità *ad personam*, commisurata:

- a) alla qualificazione professionale e culturale;
- b) alla peculiarità ed alla precarietà del rapporto a termine;
- c) alle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali.

Il trattamento economico è soggetto alle trattenute di legge erariali, assistenziali e previdenziali.

ART. 11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione ai dati personali trattati da parte del Servizio Gestione del Personale, per la gestione della presente procedura, ai sensi degli artt.13 e14 del Reg. UE 2016/679 si informa che:

il **TITOLARE DEL TRATTAMENTO** dei dati è il Comune di Latina (protocollo@pec.comune.latina.it);

il **RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI** è: il Dr. Boris Marzilli

BASE GIURIDICA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO: le attività di trattamento dei dati personali richiesti all'interessata/o sono effettuati ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. e) GDPR in quanto necessarie per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare; i dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-octies D.lgs. 196/2003 e s.m.i. Nel rispetto dei principi di cui all'art. 5, par. 1 GDPR, il Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti al momento dell'iscrizione alla procedura, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa, nel rispetto della normativa vigente in materia, e per il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la ammissione e la partecipazione alla procedura;
- b) per la gestione della procedura in tutte le fasi, compresa l'eventuale successiva assunzione in servizio;
- c) accertamento eventuali condanne penali.

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui alle lettere a), b) e d) è obbligatorio. Il conferimento dei dati personali di cui alla lettera c) è facoltativo, fermo restando che in assenza di tali dati l'Amministrazione non potrà garantire le agevolazioni previste dal bando durante le prove.

DATI OGGETTO DI TRATTAMENTO: i dati necessari al trattamento sono tutti quelli richiesti per il raggiungimento delle finalità su esposte, quali ad esempio: nome e cognome, luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza/domicilio ecc, cittadinanza, dati di contatto, titoli di studio; inoltre, in situazioni specifiche, nell'ambito della gestione della procedura potranno essere raccolte particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR inerenti: l'origine razziale e etnica (per cittadini extracomunitari e per lo status di rifugiato); la salute (es. presenza di disabilità, stato di gravidanza, etc.) per eventuale utilizzo di agevolazioni durante il colloquio; particolari categorie di dati di cui all'art.10 del GDPR "dati personali relativi a condanne penali e reati"(per gli accertamenti richiesti dalla normativa vigente).

□ **MODALITÀ TRATTAMENTO:** i trattamenti sono effettuati esclusivamente da parte del personale del Comune di Latina, previamente formato e autorizzato allo svolgimento delle attività in relazione alle finalità sopra descritte, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati. Non verranno adottati processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, che comportino l'adozione di decisioni sulle persone; la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti.

□ **COMUNICAZIONE, DIFFUSIONE E TRASFERIMENTO DEI DATI:** i dati raccolti per le predette finalità potranno essere destinati anche ad altri soggetti, pubblici o privati, in aderenza ad obblighi di legge o a disposizioni regolamentari, ivi comprese le norme in materia di accesso ai documenti. Indicativamente le categorie di destinatari sono: membri delle Commissioni esaminatrici; Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000, Autorità giudiziarie, su loro richiesta. I dati inoltre, potranno essere destinati ad eventuali soggetti terzi che agiranno per conto del Titolare appositamente designati come Responsabili del Trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR. I dati personali, non saranno oggetto di diffusione a soggetti indeterminati, salvo che tale operazione sia prevista da disposizioni normative con particolare riguardo alle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità.

□ **CONSERVAZIONE DEI DATI:** i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;

□ **L'INTERESSATA/O HA DIRITTO** nei confronti del Titolare del trattamento: di chiedere l'accesso ai propri dati personali (art. 15 GDPR); di chiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento (artt. 16, 17, 18 GDPR); di opporsi al trattamento dei propri dati personali (art. 21 GDPR); alla portabilità dei dati (tale diritto sussiste solo se ricorrono le condizioni previste dall'art. 20 del GDPR); nel caso in cui ritenga che il trattamento dei propri dati personali sia effettuato in violazione di quanto previsto dal GDPR e dalla vigente normativa in materia, l'Interessata/o ha altresì diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art. 77 del medesimo GDPR, ed eventualmente di proporre ricorso giurisdizionale nei confronti della stessa Autorità di controllo (art. 78 GDPR) e del Titolare (o della/del Responsabile) del trattamento ai sensi dell'art. 79 GDPR.

ART. 12 DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

Il presente avviso costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Tutte le comunicazioni relative alla presente selezione ed all'esito della stessa saranno rese note ai candidati esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito internet del Comune di Latina, link: <http://trasparenza.comune.latina.it/web/albo/trasparenza> Amministrazione trasparente/ bandi di concorso, all'albo pretorio on line. Tale modalità di comunicazione costituisce notifica ad ogni effetto di legge. Non è prevista altra forma di comunicazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando trovano applicazione, qualora compatibili, le disposizioni normative in materia di accesso al pubblico impiego, il Regolamento per l'accesso al Comune di Latina e la normativa vigente in materia assunzionale.

Il Comune di Latina si riserva il diritto insindacabile e senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare la scadenza della selezione o di riapirla.

Il Comune di Latina si riserva, altresì, la facoltà di revocare in qualsiasi momento, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento finale, il procedimento di selezione.

La partecipazione alla selezione comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dal presente bando e nei regolamenti dell'Ente.

L'ammissione non comporta l'insorgenza di un diritto all'assunzione, dato che la stessa sarà disposta in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Ente, nonché al rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni di personale nella pubblica amministrazione che saranno in vigore all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

L'avviso è, altresì, disponibile sul sito internet del Comune di Latina, all'indirizzo web: <https://www.comune.latina.it> - sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, all'Albo Pretorio on-line e sul Portale Unico del Reclutamento InPA www.InPA.gov.it Sezione bandi e avvisi.

Il procedimento si concluderà entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso, fatto salvo il periodo di sospensione dei termini previsto da disposizioni di legge.

La tutela giurisdizionale si attua davanti al Giudice competente.

ART. 13

ACCESSO AGLI ATTI - INFORMAZIONI

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni si precisa che l'accesso agli atti è garantito dalla Dott.ssa Alessandra Melito, Funzionario Amministrativo del Servizio Gestione del Personale.

Non saranno rese informazioni o chiarimenti di alcun tipo per telefono: ogni richiesta dovrà essere inviata tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.latina.it

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Emanuela Pacifico – Dirigente del Servizio Gestione del Personale. Tel. 0773/652418.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA EMANUELA PACIFICO



